

Codice A1816B

D.D. 5 novembre 2025, n. 2166

R.D. 523/1904: P.I. 7788 - Demanio idrico fluviale: CNPO1024 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di demolizione e ricostruzione dell'attraversamento sul Rio Crosia in Borgata Castiglione nel Comune di Prazzo (CN). - Richiedente: Comune di Prazzo.



ATTO DD 2166/A1816B/2025

DEL 05/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7788 - Demanio idrico fluviale: CNPO1024 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di demolizione e ricostruzione dell'attraversamento sul Rio Crosia in Borgata Castiglione nel Comune di Prazzo (CN). – Richiedente: Comune di Prazzo.

Premesso che:

- con la nota prot. n. 41234/A1816B del 17/09/2025 il Comune di Prazzo, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per l'esecuzione di lavori di demolizione e ricostruzione dell'attraversamento sul Rio Crosia in Borgata Castiglione nel Comune di Prazzo (CN), comportante l'occupazione di aree appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Franco Giraudo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, tra i quali risultano rilevanti per il procedimento in oggetto i seguenti file: 1 - *Relazione generale.pdf.p7m*, 1.a - *Relazione idrologico-idraulica.pdf.p7m*, 2.1 - *Corografia su CTR e base catastale.pdf.p7m*, 2.2 - *Interventi presso Borgata Castiglione - planimetria e particolari stato esistente.pdf.p7m*, 2.3 - *Interventi presso Borgata Castiglione - planimetria e particolari stato in progetto.pdf.p7m*, 14 - *Documentazione fotografica.pdf.p7m*, in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R/2022 e consistente in:

- lavori di demolizione dell'attuale struttura di attraversamento con le relative spalle, lieve risagomatura delle sezioni incise del rio Crosia propedeutica alla costruzione del nuovo scatolare in calcestruzzo armato che verrà realizzato in opera. Il nuovo manufatto presenterà una luce utile per il deflusso idraulico pari a 5,20 m ed altezza variabile tra la spalla sinistra e quella destra dovuta all'inclinazione della soletta superiore e all'inclinazione della platea di base in modo

proseguire la naturale pendenza del fondo alveo. A monte lo scatolare presenterà pertanto un'altezza interna pari a 2,15 m, in sinistra, e 2,30 m, in destra, mentre sul lato di valle l'altezza sarà pari a 2,65 m, in sinistra, e 2,80 m, in destra. Il tombino stradale avrà una larghezza complessiva di 4,00 m (superficie demaniale occupata 22,80 m²). (Il nuovo attraversamento verrà realizzato tra il lotto censito al F. 9 mappale 733 in sponda sinistra e i lotti censiti ai mappali 182-183 del F. 12 in sponda destra afferenti al C.T. - Sez. B - del Comune di Prazzo);

- consolidamento delle scarpate laterali del rilevato di accesso al nuovo tombino, su entrambe le sponde, mediante la formazione di brevi scogliere in massi di cava, aventi dimensioni minime di 1,00 m³, con intasamento dei vuoti con calcestruzzo. In particolare si realizzeranno delle scogliere, sia a monte che a valle del piano viabile, che si estenderanno per circa 3,00 m in sponda sinistra e per circa 4,50 m in sponda destra;
- lavori di taglio della vegetazione in alveo e lungo entrambe le sponde del rio Crosia nelle aree interessate dal cantiere per le opere in progetto.

Considerato che:

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, con nota prot. n. 42671/A1816B del 26/09/2025, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 e, con la medesima nota, in seguito all'esame preliminare della domanda ai sensi dell'Art. 6 del regolamento regionale n. 10/R/2022, ha richiesto la regolarizzazione degli atti assegnando un termine di gg. 20 per la presentazione della documentazione necessaria;

- il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 42753/A1816B del 26/09/2025 (Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto esecutivo);

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro;

- il progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 01/08/2025;

- a seguito del sopralluogo congiunto effettuato in data 23/10/2025 da parte di funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale – Cuneo con il professionista incaricato si è constatata la necessità di integrare l'elaborato 2.3 - *Interventi presso Borgata Castiglione - planimetria e particolari stato in progetto.pdf.p7m* inserendo le quotature mancanti;

- le integrazioni richieste sono state trasmesse ed acquisite in data 28/10/2025 con prot. n. 47964 (elaborato *Tav. 3 int. - Interventi presso Borgata Castiglione - planimetria e particolari stato progetto.pdf.p7m*);

- a seguito dell'istruttoria tecnica e della visita in sopralluogo sopra citata la realizzazione dell'intervento in oggetto può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Crosia, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

1. i lavori di taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti secondo le seguenti prescrizioni:
 - l'intervento di taglio della vegetazione in alveo e sulle sponde dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente;

- nelle aree interessate dal cantiere è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

2. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti ulteriori prescrizioni tecniche:

- le scogliere di consolidamento delle scarpate laterali del rilevato di accesso al nuovo attraversamento dovranno essere perfettamente raccordate allo scatolare in progetto;
- in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione delle scogliere in progetto dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo, oppure nel caso di assenza del dado di fondazione, il piano d'appoggio della scogliera dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- le scogliere dovranno essere realizzate in modo da evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- le scogliere dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici aventi dimensioni minime di 1,00 m³ come specificato nella relazione generale;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui tratta si, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 al Comune di Prazzo sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il Comune di Prazzo deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;

- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- l'art. 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- il decreto legislativo n.33/2013;

determina

1 - di concedere al Comune di Prazzo l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di un nuovo attraversamento sul Rio Crosia in Borgata Castiglione nel medesimo comune (superficie demaniale occupata 22,80 m²), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati;

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il richiedente Comune di Prazzo ad eseguire i lavori per la realizzazione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche citate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- f. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.;
- g. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E'

fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- j. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- l. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del concessionario di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- n. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua*;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

4 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che la concessione viene rilasciata al Comune di Prazzo a titolo gratuito, come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D. D. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r. 10/2022.

5 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore:
Arch. Davide Colmo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba